

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE FILIPPO"
di Poggiomarino

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(a norma del D.P.R. 249/1998: "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", modificato ed integrato dal D.P.R. 235/2007 e dalla legge 17 maggio 2024, n. 70 e dall'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025)



I. C. "E. DE FILIPPO" POGGIOMARINO
Prot. 0001674 del 18/03/2025
VII (Uscita)



PREMESSA

Il presente regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Per la loro incidenza sui comportamenti degli alunni, è necessario richiamare, anzitutto, alcune considerazioni riguardanti le responsabilità educative dei genitori e degli insegnanti:

A) I genitori, sono chiamati a impartire ai figli l'educazione primaria ("buona educazione", rispetto degli altri, superamento dell'egocentrismo, capacità di dominare l'impulsività, maturazione di una giusta ed equilibrata ambizione personale), fornendo anche precise istruzioni riguardanti il rispetto delle regole delle comunità in cui essi vivono.

La scuola non può essere ritenuta responsabile per comportamenti pericolosi o inadeguati degli alunni dovuti ad un'educazione familiare carente o assente: quando necessario, infatti, spetta ai genitori mettere in atto, con la dovuta autorevolezza, gli interventi direttivi e dissuasivi ritenuti utili per far acquisire ai figli, ad esempio, il "senso del limite" nei loro comportamenti, il rifiuto dell'aggressività nella relazione con gli altri, la prudenza e l'accortezza nei comportamenti, ecc. Il dovere di istruire ed educare i figli non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza della Scuola (art. 2047 e seguenti del Codice Civile).

Ai genitori, inoltre, spetta il compito di sostenere l'azione educativa messa in atto dagli insegnanti a scuola, evitando, ad esempio, di criticarli in presenza dei figli.

B) Gli insegnanti, operando in un ambiente educativo, sono chiamati a mettere in atto, con riguardo all'età degli alunni e in modo coerente con le Indicazioni Nazionali e con il P.O.F.T., interventi collettivi e personalizzati volti allo sviluppo-consolidamento delle abilità sociali, al potenziamento delle capacità di autonoma organizzazione, alla progressiva interiorizzazione delle regole che presiedono ai vari momenti della giornata scolastica e della vita di relazione (Educazione alla convivenza civile – Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione). Gli stessi insegnanti sono tenuti a far presente ai genitori eventuali problemi educativi riscontrati, in modo da consentire agli stessi l'attuazione degli interventi necessari.

C) La scuola, in caso di ripetuti comportamenti pericolosi degli alunni, tali da creare situazioni di rischio in classe e nella comunità scolastica e, in assenza di adeguata e tempestiva collaborazione da parte della famiglia, è chiamata ad applicare progressivamente sanzioni, attraverso gli organi competenti ad erogarle con il relativo procedimento. Tali provvedimenti sono contenuti nel presente documento.

Il documento, tuttavia, non vuole essere un elenco di divieti e di regole, ma si propone di introdurre nel nostro Istituto un apparato normativo che consenta alla comunità educante di realizzare un contesto organizzativo e didattico ordinato, con regole di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni.

Alla luce di tali considerazioni, i provvedimenti disciplinari in oggetto posseggono una finalità eminentemente educativa e formativa, tendono a sviluppare e a rafforzare il senso di responsabilità individuale e la cultura della legalità.

SIGNIFICATO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

- a) Compito preminente della scuola è, come già evidenziato nella premessa, educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.
- b) La successione delle sanzioni non è né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
- c) Le sanzioni disciplinari sono temporanee e tempestive, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia, sono graduate, proporzionate alle infrazioni e alle conseguenze che da esse derivano e riferite alla situazione personale dell'alunno.
- d) Le sanzioni disciplinari sono ispirate al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno.
- e) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato a esporre le proprie ragioni e senza che ne sia riconosciuta la responsabilità.
- f) Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo quando possibile le responsabilità di ognuno.
- g) Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte anche per gravi mancanze commesse fuori della scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

- h) Le sanzioni disciplinari non sono determinanti nella valutazione del profitto. Esse tuttavia saranno prese in considerazione nell'elaborazione del voto relativo al comportamento e del giudizio di ammissione all'esame.
- i) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- j) La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero. Ogni provvedimento disciplinare sarà tanto più opportuno ed efficace quanto più condiviso dalla Famiglia in un'azione educativa comune tra Scuola e Famiglia.
- k) Il discente sarà ascoltato dal Ds unitamente con il coordinatore di classe anche in assenza del genitore, al fine di poter ottenere fiducia nelle istituzioni e acquisizione della propria capacità autonoma.
- l) Il coordinatore di classe provvederà a prendere in carico le azioni previste dal regolamento. Riunirà il proprio consiglio di classe e con esso valuterà le azioni educative/punizioni da intraprendere al fine di trasformare, in azione educativa, la forma punitiva intrapresa e contestualmente convocherà il genitore per informarlo dell'accaduto e della azione educativa/punitiva intrapresa.
- m) nel caso il discente e/o i genitori non prendessero seriamente in considerazione il valore delle azioni intraprese dal consiglio di classe, e/o nel caso in cui il discente reiteri il proprio comportamento, saranno convocati i genitori, sarà loro notificato l'esclusione da qualsiasi visita o viaggio di istruzione o attività che comporti l'uscita sul territorio e i percorsi educativi di recupero da attivarsi.
- n) Nel caso di azione palesemente scorretta, reiterata, di pericolo nei confronti degli altri discenti componenti la classe e con mancato intervento genitoriale o atteggiamento calunniatorio e/o oltraggioso dei genitori nei confronti del docente o del personale della scuola, il coordinatore provvederà a stilare apposita relazione che verrà inoltrata al DS e successivamente, dallo stesso, alle Forze dell'Ordine.
- o) Tali mancanze saranno valutate in sede di scrutinio quadrimestrale.
- p) Competenza del C. di I.: "...Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, l'istituto, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica..."
- q) Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249 del 24.06.98) come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07.

CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (art. 4

– Comma 1):

- **AMMONIMENTO VERBALE** da parte dei Docenti e/o coordinatore di classe (il docente segnala al coordinatore di classe con precisa nota sul registro di classe).
- **AMMONIMENTO SCRITTO** da parte dei Docenti e/o coordinatore di classe (il docente segnala al coordinatore di classe con precisa nota sul registro di classe).
- **AMMONIMENTO SCRITTO** (riportato sul Registro di Classe) da parte del Ds.

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (Art. 4 - Comma 8): viene disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe, convocato anche in seduta straordinaria e irrogate solo in presenza delle condizioni specificamente riportate nel DPR 249/1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato ed integrato dal DPR 235/2007.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 – Comma 9): si tratta di un provvedimento irrogato solo nel caso di gravi reati o di pericolo per l'incolumità delle persone. Viene disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Istituto, convocato anche in seduta straordinaria e irrogate solo in presenza delle condizioni specificamente riportate nel DPR 249/1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato ed integrato dal DPR 235/2007.

D) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4 - comma 9bis): irrogate dal Consiglio di Istituto solo in presenza delle condizioni specificamente riportate nel DPR 249/1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato ed integrato dal DPR 235/2007.

E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter): irrogate dal Consiglio di Istituto solo in presenza delle condizioni specificamente riportate nel DPR 249/1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato ed integrato dal DPR 235/2007.

F) Nella scelta delle sanzioni da irrogare si dovrà considerare la gravità della violazione commessa valutata in rapporto alle circostanze del caso specifico, alle modalità del comportamento, alla natura dolosa o colposa della violazione, alla gravità del danno e del disagio cagionato e alla situazione personale dello studente e agli eventuali precedenti.

I doveri degli studenti sono stati suddivisi per macro-aree e per ogni area sono stati identificati le tipologie di mancanze.

AREA 1 – COMPORTAMENTO:

- rispetto delle regole
- rispetto delle norme di sicurezza
- rispetto delle strutture e delle attrezzature

AREA 2 – RAPPORTI CON GLI ALTRI

AREA 3 – FREQUENZA

TIPOLOGIA DI MANCANZE

AREA 1 – COMPORTAMENTO

	RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE a) Mancanza del diario o quaderno preposto alle comunicazioni b) scuola/famiglia; mancato riscontro firma in comunicazione scuola/famiglia c) Interruzioni e/o interventi inopportuni durante le attività didattiche d) Uscita dall’aula senza permesso (per es. al cambio dei docenti) e) Prolungata e immotivata permanenza fuori dall’aula f) Corse/urla all’interno della scuola g) Uscita caotica e disordinata in caso di spostamento all’interno della scuola e/o alla fine delle lezioni h) Utilizzo di abbigliamento inadatto al decoro dell’istituzione i) Utilizzo di oggetti di uso non scolastico che possono essere motivo di distrazione nello svolgimento delle lezioni e/o fonte di pericolo per la propria e l’altrui incolumità j) Manomissione e/o falsificazione di atti pubblici. k) Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica che non configuri reato in funzione delle norme di cui al D. Lgvo 196/2003 come richiamato dall’atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007. l) Gravissime scorrettezze e atti di bullismo verso compagni, insegnanti e personale della scuola. m) Non utilizzo della Divisa scolastica.
--	---

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

- a) Lancio di oggetti non contundenti / contundenti
- b) Spinte pericolose e volontarie ai compagni
- c) Violazione involontaria / volontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico
- d) Infrazione al divieto di fumo all'interno dell'istituto
- e) Introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.) e di oggetti atti a recare offesa (coltelli, bastoni, ecc.);

RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

- a) Imbrattamento locali della scuola o parte di essi (banchi, sedie, muri ...)
- b) Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente
- c) Mancato utilizzo dei cestini per i rifiuti.
- d) Comportamento negligente nell'uso di particolari attrezzature, arredi, materiale Scolastico.
- e) Danneggiamento volontario / non volontario di attrezzature di laboratorio o materiali Didattici.
- f) Danneggiamento volontario / non volontario di attrezzature, arredi o materiali Scolastici.
- g) Provocazione volontaria/ non volontaria di danneggiamenti strutturali e pericolosi per l'incolumità della comunità scolastica

AREA 1- COMPORTAMENTO RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE

COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Mancanza del diario o quaderno preposto alle comunicazioni scuola/ famiglia; mancato riscontro firma in comunicazione scuola/famiglia	Richiamo verbale	Docente, informandone il Coordinatore di classe
	Se reiterato comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore di classe
Interruzioni e/o interventi inopportuni durante le attività didattiche	monimento scritto sul registro di classe	Docente, informandone il Coordinatore di classe
Uscita dall'aula senza permesso (per es. cambio dei docenti)	Se reiterato (e secondo i casi): - Comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore di classe
Prolungata e immotivata permanenza fuori dall'aula	- Convocazione genitori	DS

Prolungata ed immotivata permanenza fuori dall'aula	- Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS - Convocazione del C.d.C	Consiglio di Classe
Prolungata ed immotivata permanenza fuori dall'aula	- Sospensione dalle lezioni fino a 5 con obbligo di frequenza	DS
	-Svolgimento dei compiti personalizzati	Consiglio di Classe
Uscita caotica e disordinata in caso di spostamento all'interno della scuola e/o alla fine delle lezioni	-Svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità	DS Consiglio di Classe
Utilizzo di abbigliamento inadatto al decoro dell'istituzione/ Non utilizzo della Divisa scolastica.	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza	DS Consiglio di Classe
Utilizzo di oggetti di uso non scolastico che possono essere motivo di distrazione nello svolgimento delle lezioni e/o fonte di pericolo per la propria e l'altrui incolumità	- Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	DS
	- Convocazione genitori	Consiglio di Classe

Manomissione e/o falsificazione di atti pubblici.	-Sospensione dalle lezioni oltre 5 giorni	DS
	- Convocazione genitori	Consiglio di Classe
Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica che non configuri reato in funzione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007.	1° volta: -Richiamo verbale 2° volta: -Nota sul registro di classe controfirmata dal DS o suo delegato, ritiro del cellulare e/o dispositivo spento da consegnare alla segreteria in busta chiusa, consegna al genitore a fine giornata. Qualora il genitore dichiari di essere impossibilitato a ritirare il cellulare, lo stesso sarà riconsegnato all'alunno a fine giornata.	Docente

1° caso Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo in mano o sul banco durante l'orario scolastico o durante i corsi pomeridiani anche facoltativi.	1° volta: - Ritiro immediato del cellulare spento che sarà custodito in busta chiusa e riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni. -Nota sul registro di classe controfirmata dal DS o da suo delegato, trascritta su libretto dell'alunno che sarà firmata dai genitori.	Docente, informandone il Coordinatore di classe
2° caso Utilizzo del cellulare durante l'orario scolastico (compresi corsi pomeridiani anche facoltativi) in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza.	2° volta: -Ritiro come sopra con conseguente adozione di provvedimenti disciplinari: -sospensione (graduale a seconda della decisione del consiglio) come da regolamento, - abbassamento della valutazione del comportamento, - esclusione dalla partecipazione a viaggi o uscite o Uso reiterato: Convocazione della famiglia.	Docente CONSIGLIO di CLASSE delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari modulandone la sanzione.

a) Lancio di oggetti non contundenti /contundenti b) Spinte pericolose e volontarie ai compagni c) Violazione involontaria/volontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico d) Infrazione al divieto di fumo all'interno dell'istituto e) Introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.) e di oggetti atti a recare offesa (coltelli, bastoni, ecc.);	In base alla pericolosità: -Ammonimento scritto sul registro di classe - comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori - Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori- Convocazione del CdC -Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza. -Svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica -Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica - Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione. -Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni - Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato	Docente, informandone il Coordinatore di classe Coordinatore di classe DS Consiglio di Classe Organo di Garanzia
---	--	---

RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

a) Imbrattamento locali della scuola o parte di essi (banchi, sedie, muri...)	Ammonimento scritto	Docente, informandone il Coordinatore di Classe
b) Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente c) d) Mancato utilizzo dei cestini per i rifiuti	Se reiterato: Comunicazione alla famiglia in forma scritta	Coordinatore di Classe
d) Comportamento negligente nell'uso di particolari attrezzature, arredi, materiale scolastico. e) Danneggiamento volontario / non volontario di attrezzature di laboratorio o materiali didattici f) Danneggiamento volontario/non volontario di attrezzature, arredi, o materiali scolastici g) Provocazione volontaria /non volontaria di danneggiamenti strutturali e pericolosi per l'incolumità della comunità scolastica	Se reiterato e in base alla gravità: -Ammonimento scritto sul registro di classe + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori - Ammonimento scritto (riportato sul Registro di classe) da parte DS + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori -Convocazione del CdC - Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati informa autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati	Docente, informandone il Coordinatore di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe DS Organo di Garanzia

	valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica. - Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione. - Riparazione del danno - Risarcimento da parte della famiglia dei danni provocati. - Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. - Esclusione dallo scrutinio finale - ovvero non ammissione all'Esame di Stato.	
--	---	--

AREA 2 : RISPETTO DEGLI ALTRI

COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
a) Offese verbali, insulti, termini volgari rivolti a studenti, a docenti o ad operatore scolastico	Ammonimento scritto sul registro di classe	Docente
b) Non rispetto dei beni altrui	Se reiterato: - Comunicazione alla famiglia in forma scritta e Consiglio di Classe straordinario	Consiglio di Classe
c) Spinte pericolose ai compagni	Ammonimento scritto sul registro di classe	Docente
d) Ricorso alla violenza verbale o alle minacce durante discussione con compagni	Se reiterato: - Comunicazione scritta alla famiglia	
e) Episodi di violenza tra alunni		

all'interno o all'esterno della scuola	- Convocazione genitori - Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS) - Convocazione del C.d.C - Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica	D.S.
f) Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui		
g) Atti e parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti		
h) Propaganda di discriminazione nei confronti di altre persone	Per i comportamenti gravi , secondo i casi e in compendio al precedente: - Esclusione da attività parascolastiche(uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione)	
i) Foto o registrazioni video/audio in violazione della privacy come richiamata dal D.Lgvo 196/2003, come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla direttiva n.104 del 30/11/2007.	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità Scolastica.	Consiglio di Classe (D.S., docenti, genitori)
j) Furto		
k) Atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui		
l) Atti di bullismo/molestie	- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. - abbassamento della valutazione del comportamento - Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato - Segnalazione agli Organi di legge anche per eventuali profili penali.	Organo di garanzia

AREA 3-FREQUENZA

COMPORTAMENTICHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
a) Ritardi brevi e uscite anticipate reiterati b) Ritardi oltre i 10 minuti di inizio delle attività didattiche	Richiamo verbale Se reiterato: comunicazione alla famiglia	Docente
c) Assenze non giustificate	Fino a tre mancanze: annotazione sul registro di classe. Dalla quarta mancanza: comunicazione alla famiglia che dovrà giustificare di persona	Docente
d) Elevato numero di assenze	Comunicazione alla F.S. area 3 Se reiterato: comunicazione ai servizi sociali; valutabile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico	Coordinatore D.S. F.S. area 3 Servizi Sociali

Possibili tipologie di attività/percorsi educativi di recupero e di responsabilizzazione dello studente

Convertire la sospensione o integrarla con attività di valore pedagogico - educativo e/o in favore della comunità scolastica, e, tali attività, dovranno essere commisurate all'entità della violazione commessa.

- a)** collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile;
- b)** pulizia dei locali imbrattati, danneggiati o altro;
- c)** riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;
- d)** collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;

- e) supporto Peer too peer alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
- f) predisposizione di materiali didattici per gli allievi;
- g) produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella Scuola;
- h) intervento rieducativo basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica oppure quanto deciderà il consiglio di classe utilizzando il fine educativo della riparazione del danno.
- i) ecc.

Ricorsi e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito **Organo Di Garanzia interno alla Scuola**.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5- Comma 1). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. "*Statuto delle studentesse e degli studenti*".

Art. 15 - L'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente e da due genitori eletti. Dovranno, inoltre, essere nominati membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O. G. il genitore dello studente sanzionato). La designazione dei componenti dell'Organo di garanzia è annuale e avviene da parte degli Organi Collegiali competenti entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico.

Fino a tale nuova designazione annuale dei propri componenti, l'Organo di Garanzia rimane in funzione con i componenti eletti nell'anno scolastico precedente.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari nei successivi dieci giorni dall'acquisizione del ricorso (fa fede la data di acquisizione al protocollo d'Istituto).

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Regolamento dell'organo di Garanzia

Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. Per la validità delle determinazioni è sufficiente la metà più uno dei componenti presenti. In caso di parità di voti il voto del Presidente ha valore doppio.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'ammesso ricorso contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno va inoltrato al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide su parere vincolante **dell'Organo di Garanzia Regionale**.

Art. 16 - L'Organo di Garanzia Regionale

L'Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato è composto da tre docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di quindici giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola o dallo scadere del termine di decisione ad esso attribuito.

L'Organo di Garanzia regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Si fissa il termine perentorio di 30 giorni, entro il quale l'Organo di Garanzia Regionale deve esprimere il proprio parere. Qualora entro tale termine esso non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, per cui il termine è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni e per una sola volta, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.

Ai Sig. _____

Familiari dell'alunno/a _____

Classe _____ sez. _____

OGGETTO: contestazione degli addebiti all'alunno/a **in relazione**
ai fatti avvenuti il **e comunicazione di avvio del procedimento.**

Il sottoscritto dirigente scolastico, prof.ssa Marianna Massaro, dell'I.C. "E De Filippo" di Poggiomarino

- **SENTITI** i fatti riferiti da _____
- **ACQUISITE** le testimonianze di _____¹;
- **ACCERTATO** che l'alunno/a _____ in _____ data _____
durante _____ si è reso protagonista del seguente
episodio:²

La sottoscritta, inoltre,

- **RILEVANDO** nel comportamento _____ dell'alunno/a la violazione
dell'enorme _____ relative a³ _____
- **VISTO** il Regolamento di disciplina degli alunni art. _____ comma _____
che vieta _____
- **CONSIDERATO**, inoltre, che uno dei doveri principali dello studente (art 3, comma 2
del DPR 249/98) è il _____

CONTESTA

¹ Riferimento eventuale.

² Occorre descrivere l'evento in modo puntuale e circostanziato.

³ Riferimento eventuale, da utilizzare solo nel caso in cui si configuri l'inosservanza di una norma specifica.

⁴ Specificare Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto

all'alunno_____ i fatti avvenuti e comunica l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti rammentando che la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina per i comportamenti suddetti è _____

Lo/a invita, pertanto, con i suoi genitori, a giustificare la propria condotta.

A giustificazione di quanto contestato, l'alunno e/o i genitori possono, a loro discrezione,

- produrre le proprie osservazioni in forma scritta inviandole al Dirigente scolastico entro e non oltre il___o chiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico entro il medesimo termine

OVVERO

- esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del⁴ _____
_____, convocato il giorno __alle ore _____
nella sede di via _____.
In tale occasione l'alunno/a e/o i suoi genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente all'Organo Collegiale.

La presente contestazione di addebito viene notificata alla famiglia tramite lettera raccomandata a mano Responsabile del procedimento:_____

Poggiomarino,

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marianna Massaro

AL CDC DELLA CLASSE_____

ALL'ALBO

AL SITO

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO TECNICO

Con la presente, si comunica che il Consiglio di classe straordinario tecnico e, a seguire, con l'alunno (solo l'iniziale del cognome)_____ e i suoi genitori della classe _____, **sez.** _____ è convocato presso la sede _____, alle ore _____ del giorno _____

per trattare il seguente o. d. g. :

1. Verifica e valutazione della situazione contestata (prot.n° _____)
2. Audizione a difesa, con la presenza dei genitori, dello/degli studente/i al/ai quale/i vengono contestati addebiti disciplinari;
3. Definizione eventuale proposta di adozione di provvedimenti di tipo disciplinare
4. Comunicazione sanzione disciplinare ad alunno/i e genitore/i

Poggiomarino,

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marianna Massaro

Classe

Oggetto: Provvedimenti disciplinari: esclusione da attività scolastiche esterne/interne (viaggi di istruzione, visite guidate, tornei, gare e competizioni, premiazioni ...).

VISTO quanto disposto dal Regolamento del Consiglio di Istituto;

VISTI i numerosi provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno, a seguito del
ripetersi di comportamenti scorretti;

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE _____

nella riunione di _____

HA DELIBERATO

di escludere l'alunn_ _____

dalle attività scolastiche esterne/interne: _____

previst_ in data _____

L'alunno dovrà comunque frequentare le lezioni che prevedono lo svolgimento di
attività didattiche sostitutive/alternative.

Il Coordinatore della Classe

Data e Firma per ricevuta di un genitore

MODULO DA RESTITUIRE ALL'INSEGNANTE FIRMATO PER RICEVUTA DA UN
GENITORE

Oggetto : verbale sanzioni disciplinari

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ presso _____ dell'I.C. "DE FILIPPO" di Poggiomarino come da convocazione straordinaria della Presidenza con circolare interna n° _____ del _____ si è riunito, in composizione tecnica il Consiglio della classe _____ per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1) delineare eventuali sanzioni disciplinari per l'alunno _____

Sono presenti i seguenti professori: _____

Sono assenti giustificati i seguenti Docenti, sostituiti come segue:

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

In seguito a regolare invito sono presenti anche l'/gli alunno/i _____, accompagnato/i dal/i genitore/i _____

Presiede la riunione il dirigente scolastico; svolge la funzione di verbalizzante il prof. ____.

Verificata la presenza del numero legale il presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare all'esame dei punti all'O.d.G.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marianna Massaro fa presente che ha convocato questo consiglio per stabilire un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell'alunno _____ al quale viene addebitato la violazione del

Regolamento d'istituto.

Il dirigente (ovvero il coordinatore) espone, in maniera chiara ed articolata, il grave episodio disciplinare

_____ o la situazione venutasi a creare il giorno _____ alle ore _____ presso _____ tra gli alunni _____

Il D.S. (ovvero il coordinatore) richiama l'attenzione di tutte le componenti sul ruolo educativo dell'istituzione scolastica e invita i genitori e rappresentanti di classe ad esprimersi.

Il D.S (ovvero il coordinatore) sulla base delle lamentele dei docenti della classe per il comportamento poco corretto dell'alunno e ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235 e, in particolare, l'art. 4 comma 2 che recita «*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica*»; (statuto delle studentesse degli studenti) e del Regolamento di Istituto dopo i provvedimenti disciplinari già irrogati (notifica e ammonizione del D.S), constatato il reiterato mancato rispetto delle norme poste a base per tutelare e garantire i diritti della comunità scolastica, invita i componenti del consiglio ad esprimere le loro rispettive considerazioni.

Vengono ascoltati in successione:

(Ovvero prescindendo dalle circostanze che hanno determinato l'accaduto e in considerazione della gravità del fatto)

Prende la parola il prof. _____ che relaziona sul comportamento dell'alunno, sottolineando che ____

Il D.S chiede all' alunno esprimere le sue motivazioni in merito _____

L' alunno afferma che _____

Il D.S chiede al genitore dell'alunno di intervenire.

Il sig. _____ riferisce che _____

Sulla base di quanto fin qui espresso , il D.S (ovvero il coordinatore) riassume i vari interventi, ricorda all'alunno i suoi doveri di disciplina e di studio lo invita a impegnarsi per il futuro nel migliorare il suo comportamento.

Invita poi l' Alunno ed i genitori ad uscire dall'aula.

Il D.S. (ovvero il coordinatore) ritenendo che ci siano elementi sufficienti e _____ perché il Consiglio di classe possa decidere la sanzione disciplinare dei confronti dell'alunno _____ invita _____ il _____

Consiglio a pronunciarsi

Il coordinatore dichiara che il Consiglio di Classe, ha già adottato alcune delle seguenti pregresse iniziative:

- riunioni con i genitori della classe;
- colloqui con i genitori dei singoli alunni e con gli alunni stessi;
- interventi mirati
- provvedimenti disciplinari e sospensioni di vario tipo e di gravità crescente nel tempo

Motivazione della sanzione disciplinare .

Il consiglio integrato, o all'unanimità o a maggioranza in considerazione:

- della gravità dell'accaduto
- delle mancanze disciplinari
- delle motivazioni addotte a sua difesa dallo studente
- propone di comminare n... giorni di sospensione.

Si decide pertanto (all'unanimità o a maggioranza con voti _____) di assegnare n.

_____ giorni di sospensione senza

/con obbligo di frequenza, a partire dal _____

La decisione viene comunicata all'alunno ed ai genitori, informandoli che successivamente la stessa sarà loro notificata per iscritto.

(A discrezione del Consiglio di Classe)

Viene chiesto all'alunno se desideri commutare i giorni di sospensione con le alternative previste dal Regolamento.

L'alunno accetta (non), pertanto sarà presente a scuola svolgendo le attività alternative che gli verranno proposte dai docenti o ____

Alle ore , esauriti gli argomenti all'O.d.G., non essendovi altre proposte od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Poggiomarino,

Il Coordinatore di Classe

IL DIRIGENTE
Prof.ssa Marianna Massaro

Ai Familiari
dell'alunno/a: _____

All'alunno/a: _____

Classe: ____ Sez. _____

OGGETTO: **notifica del provvedimento disciplinare assunto dal ¹... nei confronti dell'alunno/a _____, in relazione ai fatti avvenuti il _____**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 24 giugno 1998, n. 249 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235 e, in particolare, l'art. 4 comma 2 che recita «*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica*»;

VISTO il Regolamento di disciplina degli alunni art. ____ comma _____-;

la comunicazione prot.n° _____ del _____,

VISTA inviata con lettera raccomandata A.R., con cui,

veniva dato avvio al procedimento e veniva contestato

allo studente/ssa di aver _____²;

la delibera assunta dal³ _____ nella seduta

del _____ con la quale è stato deciso di irrogare allo

VISTA studente/ssa la sanzione del⁴ _____ prevista

dall'art. _____ del Regolamento di disciplina degli alunni di

questo

Istituto, per la durata di giorni _____

PRESO ATTO che lo studente ha accettato/non ha accettato⁵ di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento;

NOTIFICA

(nel caso in cui lo studente abbia accettato di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento di disciplina)

- allo studente/ssa ...è irrogata la sanzione disciplinare di ... per giorni ...;

la sanzione è commutata in ...da svolgere presso... per un periodo di giorni... che decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica ai sensi dell'art. ...del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto.

- L'attività avrà luogo nei termini e nei modi concordati con l'Associazione ...

In tale periodo i docenti provvederanno a ... e lo studente/ssa dovrà.....

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite lettera raccomandata A.R.

(oppure, nel caso in cui si proceda con l'irrogazione della sanzione disciplinare)

- allo studente/ssa ...è irrogata la sanzione disciplinare di ... per giorni ... che decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica ai sensi dell'art. ...del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto.

- In tale periodo i docenti provvederanno a ... e lo studente/ssa dovrà ...

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite lettera raccomandata A.R.

Responsabile del procedimento

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marianna Massaro

Poggiomarino,

1. *Riportare l'organo che ha irrogato la sanzione (Consiglio di classe se si tratta di sanzione che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg; Consiglio d'Istituto per sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).*
2. *Riportare la descrizione puntuale e circostanziata dell'evento contenuta nella lettera di contestazione di addebiti.*
3. *Riportare l'organo che ha irrogato la sanzione (Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto...).*
4. *Riportare la sanzione.*
5. *Riportare la dicitura che interessa.*